

Tocci a Berlusconi Contro il caos del traffico propongo...

■ Dopo i gravi disagi provocati giovedì dallo sciopero degli autoferrotranvieri, con ingorghi e caos nel traffico cittadino, il vice sindaco di Roma Walter Tocci ha inviato una lettera aperta al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al ministro dei Trasporti Publio Fiori. Ecco una sintesi del documento:

«I disagi determinati ieri dallo sciopero nel settore del trasporto pubblico locale costituiscono, paradossalmente, una conferma e contrario della nostra impostazione di fondo, tesa ad affermare che il problema della mobilità nelle grandi aree metropolitane si risolve soltanto rilanciando il trasporto pubblico e ridimensionando l'uso del mezzo privato formidabile generatore d'inquinamento. Se in una grande città come Roma si verificasse un crollo del sistema pubblico di trasporto, avremmo riprodotto ogni giorno la situazione intollerabile del 15 settembre. Per questo è necessario accelerare l'opera di ristrutturazione e di rilancio delle nostre aziende. È bene che i cittadini e i lavoratori del settore sappiano quali sono i termini reali della situazione, e che dunque comprendano la necessità delle iniziative dell'Amministrazione comunale. Un trasporto pubblico che funziona è la condizione indispensabile per governare il sistema della mobilità a Roma.

Per risanare le nostre aziende ci sarà bisogno di interventi incisivi, come l'adeguamento delle tariffe e la ristrutturazione della rete, calibrandola sempre più sulla domanda effettiva dell'utenza. Ma il funzionamento del trasporto pubblico non riguarda solo chi adopera l'autobus o la metropolitana, ma anche chi ricorre sistematicamente alla vettura privata. Con la tariffazione della sosta e con altre misure, intendiamo affermare il principio che il trasporto collettivo non deve essere finanziato solo da chi già adopera il mezzo pubblico, ma anche da chi, utilizzando la vettura privata, contribuisce al generarsi del traffico e dell'inquinamento. È un principio di regolazione economica del fattore-traffico e di giusta ripartizione dei costi di un problema che riguarda quindi tutti i cittadini».

Polo tecnologico Industriali: «il lavoro non è morto»

■ «Quello che serve al sistema produttivo capitolino è realizzare un circolo virtuoso tra formazione, ricerca e imprenditorialità. È quanto ha affermato il presidente della Camera di Commercio Andrea Mondello, presentando lo studio realizzato in concorso con l'Unione industriali su «I sistemi produttivi metropolitani». Analisi e proposte sulle aree del nord-est e sud-est della capitale esaminate dal punto di vista urbanistico, socio-economico e produttivo illustrate dall'ingegner Silvano Susi consigliere dell'associazione industriale, che verranno presentate ai sindaci dei comuni interessati. L'obiettivo dell'indagine: difendere e rafforzare le realtà produttive esistenti. Frenare la deindustrializzazione, ha detto Mondello, e risolvere positivamente il dramma sociale della disoccupazione, significa realizzare immediatamente quelle aree industriali che consentono lo sviluppo dei settori produttivi ad alta tecnologia.

La diagnosi è chiara. I mali dell'industria capitolina sono antichi, e strutturali. Ma i limiti possono essere rimossi, passando dalla diagnosi alla terapia. La scelta più volte richiesta dall'Unione industriali e dalla Camera di Commercio, è la costituzione del polo tecnologico. Si tratta di un progetto per il quale l'organismo pubblico ha stanziato da tempo 100 miliardi; ora l'amministrazione capitolina entro il 30 settembre deve decidere dove ubicare l'opera: e, assicura Mondello «a partire dal 1° ottobre la somma sarà disponibile». Alcune indicazioni vengono espresse: è indispensabile che l'area interessata possa raccogliere investimenti e infrastrutture in grado di occupare non meno di 5.000 lavoratori; occorrono circa 100 ettari, ben collegati con i centri di ricerca, in particolare con l'Università, e facilmente accessibili. E l'intervento dovrebbe essere concentrato in un unico centro, evitando tanti piccoli poli.

CENTRI SOCIALI Replica: «Volete il cadavere? Aprite i vostri armadi»



Giovani davanti al centro sociale «El Che» di Tor Bella Moinaca

Alberto Pais

Il questore vieta il corteo

ALESSANDRA BADEL

■ Un incontro di soli tre quarti d'ora, e ieri sera il questore di Roma, Vincenzo Sucato, ha deciso di vietare il corteo dei centri sociali romani di martedì prossimo. Il questore ha proposto, in alternativa alla richiesta di sfilare, «pacifici e a viso aperto», da piazza Esedra al Campidoglio, che i promotori facciano una manifestazione «in sede fissa che potrà essere scelta da loro stessi». Motivi ufficiali: «Ordine pubblico, sicurezza, e per evitare, in un giorno lavorativo, disagi alla cittadinanza». Come a dire che a Roma tutti i cortei, d'ora in poi, dovrebbero svolgersi solo di domenica e nelle feste comandate. Dei promotori del corteo, cioè i centri sociali, Arci e Senza confine, finora si sono pronunciati i rappresentanti di Auro e Marco e di Villaggio globale e Dino Frisullo di Senza confine.

Al Villaggio globale, ieri sera alle dieci e mezza, Alfonso ed altri commentavano con sorrisi amari la giornata. «Abbiamo un altro appuntamento per domattina alle nove e mezza (oggi n.d.r.) - diceva Alfonso - e stiamo cercando di concordare percorsi più brevi. Forse il Colosseo, con poi una delegazione che vada in Campidoglio. Oppure San Paolo. Certo io sono favorevole al sit-in. Così non possiamo trovare scuse. Perché gli scocchia, a loro, se riusciamo a fare una giornata pacifica». Un ragazzo con la barba proponeva: «Senti, facciamo uno striscione che dice "Volete il cadavere? Cercatelo nel vostro armadio"». Tutti ridono. E una ragazza interviene: «Non dobbiamo dargli soddisfazione, gli scontri fanno comodo solo a loro, così poi vietano pure i cortei dei pensionati».

Diverse, almeno a caldo, appena usciti dalla questura, le posizioni di Paolo, di Auro e Marco, e di Dino Frisullo, di Senza confine. «Non abbiamo accettato e non accetteremo - diceva Paolo - Possiamo ragionare solo su un percorso alternativo per il corteo». E Dino Frisullo aggiungeva: «Per noi è importante che la manifestazione si concluda in Campidoglio, dove quel pomeriggio la giunta discute di noi. E poi rinunciare al corteo significherebbe accettare una criminalizzazione preventiva dei centri sociali e della libertà di manifestazione. Noi vogliamo comunicare con la città, cosa che un semplice sit-in non consentirebbe. Il corteo sarà senz'altro pacifico, e avrà un servizio d'ordine trasparente e sicuro». Lo dicevano anche al Villaggio globale, questo: «Ogni cordone con qualcuno che controlla chi sono gli altri, per evitare infiltrati e provocatori. Ogni manifestante è

autorizzato a tirare giù il fazzoletto dal viso di chi dovesse presentarsi a volto coperto: questo alla riunione di oggi l'abbiamo detto. E poi, saremo tutti con la macchina fotografica in mano». Infine, i promotori hanno annunciato che, nell'eventualità di un divieto inesorabile, sono pronti a far scendere in campo un comitato di parlamentari disposti a difendere «i nostri diritti e quelli dei giovani romani».

Giovedì, ai microfoni di Radio città aperta, i centri sociali avevano ripetuto in ogni maniera che le loro intenzioni sono pacifiche. Pensavano di aprire il corteo con palloncini colorati, cani randagi (ironica risposta alla frase di Formentini), mamme della periferia impegnate contro la droga. E telefonavano per aderire Luigi Manconi, Enrico Montesano, Paolo Cento. In questi giorni, i centri avevano avuto incontri con Ad, Rifondazione, Verdi e Pds.

Calcio e ciclismo Professionisti: oggi Berzin pedala a Roma

■ Oggi il ciclista russo Evgeni Berzin, vincitore del Giro d'Italia '94, pedalerà per le strade di Roma. Niente turismo, però: è in programma la 60ª edizione del Giro del Lazio di ciclismo per professionisti. Al via anche Chiappucci, Bertolami, Cassani, Richard, Sorensen, Konychev, Ugromov: in forse la partecipazione di Marco Pantani. La gara partirà dalla Via Nazionale Tiburtina, a Tivoli, alle 11, mentre l'arrivo, dopo 199 chilometri di percorso, è in Via San Gregorio, a due passi dal Colosseo. L'ingresso degli atleti nella zona del centro storico è previsto per le 15.30/16, e ci saranno temporanee interruzioni del traffico nella zona dell'Appia Antica e delle Terme di Caracalla. Per il calcio, invece, oggi alle 16 allo stadio Flaminio giocherà la Lodigiani: che ospiterà la Casertana per l'anticipo della quarta giornata del campionato di C1: 20mila lire tribuna coperta, 15mila scoperta.

Festa dell'Unità Un dibattito su razzismo e violenza

■ Il senegalese pestato da un gruppo di ragazzi romani in Sardegna è solo l'ultimo caso di una lunga serie di aggressioni razziste di cui si sono resi protagonisti giovani e giovanissimi della capitale. Questa sera la Sinistra giovanile e Neroneonolo organizza una discussione all'interno della Festa dell'Unità di Castel Sant'Angelo per parlare di «Violenza squadrista, razzismo e nuova destra» (ore 18,30 spazio dibattiti). Interverranno: l'antropologa Castellani, il giornalista Caldiron, Cioffredi di Neroneonolo, Foschi del Pds, Marcucci dei giovani popolari, Latno della Sinistra giovanile, Monaco del partito Segni, Regoli dei giovani socialisti. Purtroppo, per esigenze di spazio, oggi non è stato possibile pubblicare il resto del programma della Festa. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 6874136-6874218-6874223.

Importante azienda nazionale leader nel settore pubblicitario
CERCA
per la zona di **ROMA**

AGENTI

Il candidato/a ideale ha un'età massima di 25 anni; ha conseguito un diploma di scuola media superiore, ha spiccate capacità di relazione, molto entusiasmo e dinamismo.

La società offre inquadramento Enasarco, anticipo provvigioni mensile, valide strutture di supporto.

Rivolgersi ore ufficio
Tel.: 06-3578285

BEL TRAMONTO

CASTEL S. ANGELO

Rassegna di musica classica al Festival dell'Unità settembre '94

Sabato 17:

Violinista Liliana BERNARDI, Pianista Antonella BERNARDI, Musiche di Ravel, Sarasate e Schubert. I concerti hanno inizio alle ore 19,45 e terminano alle 20,30.

Pianoforti «CIAMPI»

USURA, CHE FARE?

Domenica 18 settembre ore 18,30
Festa cittadina de l'Unità (Giardini di Castel Sant'Angelo) ne discutono

Vincenzo ALFONSI Presidente Confesercenti Roma
dott. Nicola CAVALIERE Capo Criminalpol Lazio
Danilo CERRETI Segretario Unione Finanziaria Italiana
Maurizio FIASCO Sociologo
dott. Carlo LA SPERANZA Magistrato del Pool Antiusura
Don Luigi DI LIEGRO Chantast
Angiolo Marroni Pres. Comm.ne Anticrimine Regione Lazio

coordina Stefano MARINONE Giornalista

1ª Festa dei PROGRESSISTI in V Circoscrizione

Centro Sportivo «Fulvio Bernardini»
via L. Pasini
21 - 22 - 23 - 24 - 25 settembre 1994

PROGRESSISTI

Concerto gratuito
Paolo Pietrangeli
Mercoledì 21 ore 21.45

..... *decidi subito!*
cogli al volo questa occasione per una professione vincente!

SCOLASTICI RAGIONERIA GEOMETRA MAESTRA ASS.TE COM. INFANTILI ODONTOTECNICO PERITI	PROFESSIONALI INFORMATICA STENOPIA HOSTESS E STEWARD
--	--

SELENE

ROMA Via Gallia, 64 Tel. 06/70495575-7005782

CAGLIARI Via XX Settembre, 30 Tel. 070/660202-663301

NUOVA SPECIALIZZAZIONE: CORSO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI

PUOI DIPLOMARTI SENZA ANDARE A SCUOLA E CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI